

**RELAZIONE** – di fine triennio all'Assemblea Nazionale presso Sassone (23/25 giugno 2005). Relatore Ferdinando Rosato.

Non mi sembra vero ma posso finalmente dire: E' FATTA! Il mio mandato è giunto alla fine del secondo triennio.

Come avete notato, mi sono attenuto alla promessa fatta pubblicamente nell'Assemblea Nazionale del 2002 e, cioè, concludere il mio mandato alla fine del triennio 2002/2005.

Infatti, per il prossimo triennio, non ho accettato la candidatura a Coordinatore Nazionale e nemmeno alla Segreteria Nazionale per tre motivi:

1. evitare nel Cursillo di avere dei capi carismatici;
2. dare il dovuto spazio agli altri perché altri possano dare il loro prezioso contributo e possano fare di più e meglio;
3. dare il giusto riposo alla mia stanchezza, causata dai ritmi martellanti degli impegni, specialmente in alcuni periodi.

Per gli stessi motivi, non ho voluto accettare nemmeno la candidatura alla Segreteria Nazionale.

Vi rendete conto che non è facile relazionare a fine triennio, specialmente quando coincide con la tua sostituzione. Ecco perché prima di fare questa relazione ho riflettuto molto, rinviando la redazione giorno dopo giorno.

In particolare, pensavo che facendo una lunga relazione, avrei potuto dare la sensazione di volermi fare bello agli occhi degli altri; al contrario, se avessi fatto una relazione corta, avrei potuto dare la sensazione di un Coordinatore Nazionale diventato laconico perché ha finito il suo mandato.

Poi, affidandomi allo Spirito Santo, il 18 di questo mese ho deciso di scrivere quello che mi usciva dal cuore e transitava dalla mente come di seguito vi specificherò.

Alcune cose che dirò sono già note, in quanto già dette o scritte in occasione delle Assemblee Nazionali del 2003 e del 2004, in occasione di altri incontri, pubblicate sulla Rivista Nazionale o pubblicate sul sito internet.

Tuttavia, ritengo giusto rievocare, sinteticamente, alcune avvenimenti per rinfrescarci la memoria e perché costituiscono la nostra storia.

Nel triennio 2002/2005 il Cursillo di Cristianità in Italia ha fatto ulteriori passi avanti, soprattutto nel campo dell'evangelizzazione degli ambienti.

### **STRUTTURE DIOCESANE**

Le strutture diocesane hanno continuato ad essere impegnate al massimo per favorire l'evangelizzazione degli ambienti, attraverso i "Gruppi di Ultreya", i "Gruppi Operativi della Scuola", il Coordinamento Diocesano ed anche attraverso il contagio di singoli corsisti.

Qualche Diocesi ha incontrato serie difficoltà di gestione a causa della carenza di sacerdoti ed a causa di alcune diversità di opinioni nell'ambito del Coordinamento e nell'ambito della Scuola. Qualche Diocesi invece, con grande gioia ha ripreso a funzionare dopo circa 15 anni di inattività.

## **STRUTTURE TERRITORIALI**

Le otto strutture territoriali hanno risposto pienamente ai loro compiti ed alle aspettative per le quali furono istituite. I Territori hanno costituito e costituiscono gli anelli di congiunzione tra le diocesi ed il centro.

I Coordinatori Territoriali relazioneranno sul lavoro svolto nell'ultimo anno.

## **STRUTTURE NAZIONALI**

### **Coordinamento Nazionale**

Il Coordinamento Nazionale anche nel triennio trascorso è stato composto da 31 membri di cui 27 aventi diritto al voto.

Nei nove incontri complessivamente realizzati, è stato sempre validamente costituito, avendo raggiunto la maggioranza delle presenze.

Il Coordinamento Nazionale ha svolto con molto impegno i compiti previsti dal Libro delle Idee Fondamentali (594/597), dallo Statuto (art.20) e dal Regolamento (artt. 22/27).

Qualche volta gli incontri si sono protratti fino a notte inoltrata, per poter completare tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Le decisioni più importanti prese nella massima serenità e fraternità in questi tre anni, sono state puntualmente portate a conoscenza di tutti tramite i rispettivi Coordinatori Territoriali, tramite la Rivista Nazionale e tramite il Sito Internet.

### **1. Segreteria Nazionale (3 sacerdoti e 6 laici)**

La Segreteria nazionale ha svolto con impegno il lavoro di propria competenza. Donato Cataldo, componente della Segreteria eletto per il triennio in trattazione, rassegnò le dimissioni per motivi di famiglia. Al suo posto subentrò il primo dei non eletti nella persona di Aldo Chizzolini.

### **2. Gruppi Operativi del Coordinamento Nazionale**

I tre Gruppi operativi del Coordinamento Nazionale Pietà, Studio e Azione sono stati coordinati rispettivamente da Enzo Giamportone, Giuseppe di Pietro e Sandro Mattiauda (membri della Segreteria Nazionale).

Gli altri componenti dei Gruppi sono sacerdoti e laici eletti nella Segreteria Nazionale, Animatori Spirituali Territoriali, Coordinatori Territoriali ed altri ruoli cooptati.

Ogni Gruppo ha svolto il suo lavoro sulla scorta dei compiti ad esso assegnati, come da tabella predisposta a suo tempo dal Coordinamento Nazionale.

I Responsabili di ciascun Gruppo relazioneranno sul lavoro svolto nell'ultimo anno.

### **3. Segretario del Coordinatore Nazionale**

Nonostante i numerosi impegni ed i problemi spesso incalzanti, Flavio Bruno "impattugliato" con la moglie Piera, ha svolto nel Cursillo, un lavoro molto complesso e laborioso.

Trattasi di lavoro difficilmente quantificabile perché fatto a tempo pieno, praticamente dalla mattina appena alzati fino alla sera quando vanno a dormire.

Personalmente posso testimoniare che il telefono di Flavio squilla sempre, anche durante i pasti, specialmente in alcuni periodi di appuntamenti nazionali.

Ecco perché non è possibile quantificare e fare un bilancio del lavoro svolto.

Ecco perché a volte Flavio può sembrare un burbero agli occhi degli altri, mentre è una montagna di bontà. Lo dimostra il fatto che dieci minuti dopo aver fatto il burbero, gli passa tutto, chiede scusa e si riappacifica con tutti.

Ecco perché Flavio e Piera periodicamente hanno bisogno di staccare la spina e farsi una settimana di ferie in varie parti d'Italia e del mondo.

Ritengo giusto ricordare che in quest'ultimo periodo, Flavio e Piera hanno partecipato anche agli incontri tecnici organizzati negli otto Territori. In tutti gli incontri, Flavio ha chiesto la disponibilità permanente di persone che possano dare una mano a livello nazionale ma, fino ad oggi, non sono giunte risposte.

Flavio ha inoltre fatto parte della commissione che ha sviluppato il piano di informatizzazione, della Commissione per il Sito Internet e della commissione per la 5<sup>a</sup> Ultreya Nazionale.

#### **4. Tesoriere Nazionale**

Enrico Sterpinetti coadiuvato da Flavio Bruno e da Sergio Troisi, ha svolto un compito veramente certosino. Egli ha continuato a tenere la contabilità in modo tradizionale, curando la tenuta del giornalmastro e di tutti i conti, rigorosamente a penna.

Anche se esistono vari programmi di contabilità, Enrico si sente più sicuro con la penna. Egli ha curato le entrate e le uscite con diligenza e precisione. Ha trattato il Cursillo come una cosa sua, come un qualcosa da adorare.

Anche Enrico Sterpinetti ha partecipato agli incontri tecnici organizzati negli otto Territori.

#### **5. Responsabile del materiale**

Per motivi di lavoro Brunetto De Sanctis ha lasciato l'incarico di responsabile del Materiale a Flavio e Piera.

Per il prossimo triennio speriamo che si faccia avanti qualcuno (anche tramite i presenti del Lazio), perché Flavio, umanamente non potrà sostenere anche questo impegno.

#### **6. Responsabile dell'Ufficio Stampa Nazionale**

Franca Panetta ha continuato a svolgere il lavoro di responsabile dell'Ufficio Stampa Nazionale coadiuvata dal marito Lamberto, dagli otto Responsabili degli Uffici Stampa Territoriali e da un piccolo gruppo di Ravenna.

La Rivista Nazionale è stata man mano migliorata sotto tutti i punti di vista. Sia in Italia che all'estero, la Rivista è stata apprezzata da tutti coloro che hanno avuto modo di leggerla.

Tuttavia, non possiamo cullarci su ciò che è stato fatto ma è bene cercare di migliorarla sempre di più, eliminando il "superfluo e ripetitivo" ed inserendo rubriche nuove ed attuali.

## **7. Assemblee Nazionali**

Nelle due Assemblee Nazionali programmate e svolte nel 2003 e nel 2004, sono stati affrontati e approvati numerosi argomenti, tra cui i più importanti sono stati:

- Guida del Direttore Spirituale
- Guida del lancio di nuove diocesi
- Evoluzione del “Progetto formativo dei Responsabili”
- Evoluzione del “Corso di Metodo”
- Piano di informatizzazione
- Piano Programmatico 2004 – 2005;
- Progetto Giovani
- Rivitalizzazione dell’Ultreya

## **8. Cursillos Responsabili**

Sono stati programmati e svolti otto Cursillos, con équipes sempre diverse, provenienti da ogni parte d’Italia. Il numero dei partecipanti non è stato eccessivamente alto ma, sicuramente accettabile.

Tutti coloro che hanno partecipato ad un Cursillo per Responsabili sono rimasti molto contenti ed entusiasti ed hanno apprezzato questa importante struttura a livello nazionale. Hanno ricevuto tanto entusiasmo e tanta voglia di dare di più al signore attraverso il Movimento.

## **9. Convivenze Nazionali di Studio**

Sono state programmate e svolte tre Convivenze Nazionali di Studio in Santa Maria degli Angeli di Assisi. Il numero dei partecipanti è salito sempre di più fino a sfiorare, nell’ultima Convivenza, il numero di circa 300 persone. Nelle ultime due Convivenze sono state realizzate delle tavole rotonde per dare maggiore possibilità di coinvolgimento dei presenti ed approfondimento da parte dei “Gruppi di Studio”.

Le Convivenze Nazionali di Studio continuano ad essere appuntamenti nei quali vengono studiate le modalità di lavoro pastorale del Movimento nei vari ambiti.

Gli argomenti più importanti studiati sono stati: la Scuola Responsabili, l’Ultreya, i temi su come annunciare il Vangelo in un mondo che cambia, il progetto per i giovani.

Sono stati redatti e distribuiti a tutte le diocesi tre libretti denominati “quaderni” contenenti rispettivamente il “Corso di Metodo”, il “Cammino Triennale di Formazione” e la “Rivitalizzazione dell’Ultreya”.

Nella Prossima Convivenza Nazionale di Studio dal 14 al 17 luglio prossimo, sono stati programmati otto seminari di studio che si occuperanno della ristampa delle “Guida dei Responsabili di Ultreya”. E’ un incontro per persone che hanno una certa esperienza metodologica . Non mancate.

## **10. Convivenza Nazionale per Sacerdoti**

Dopo molti anni, sono state realizzate due Convivenze Nazionali per Sacerdoti: una nel mese di gennaio 2004 ed una nel mese di gennaio 2005.

Sono stati due incontri che hanno visto la presenza di un buon numero di sacerdoti, i quali si sono riuniti ed hanno trattato argomenti spirituali e formativi relativi al nostro Movimento, alle nostre Ultreyas ed alle nostre Scuole Responsabili .

Per il bene del Movimento, si auspica che questi incontri nazionali per sacerdoti possano continuare nel futuro e soprattutto essere partecipate almeno dall'Animatore Spirituale di ogni Diocesi o da un suo sostituto.

### **11. Progetto Giovani**

Il ringiovanimento del nostro Movimento è un argomento che sta appassionando quasi tutte le diocesi. Come accennato in precedenza, nella Convivenza Nazionale del 2004, è stato predisposto un progetto per i giovani valevole per i prossimi cinque anni. Per questo progetto, molte diocesi hanno già comunicato il nominativo di un referente laico e di un referente sacerdotale. Si spera che anche le altre diocesi facciano altrettanto.

Sono stati programmati e realizzati presso Villa Campitelli due incontri nazionali dei referenti giovani (uno nel 2004 ed uno nel 2005), ai quali hanno partecipato un buon numero di giovani.

### **12. Quinta Ultreya Nazionale**

È ancora vivo in noi il ricordo della 5<sup>a</sup> Ultreya Nazionale realizzata nella Chiesa di San Paolo fuori le mura il 23 aprile 2005.

La programmazione dell'Ultreya è stata molto sofferta per le condizioni di salute del Papa Giovanni Paolo II e per le conseguenze della sua morte.

Per la Commissione organizzatrice è stato come preparare due Ultreyas Nazionali (una a San Pietro ed una a San Paolo), proprio perché fino a pochi giorni prima non si sapeva dove farla.

Posso affermare che è stata un'altra giornata storica che si aggiunge alla storia del nostro Movimento. Apprezzabile la partecipazione di circa tremilacinquecento persone che hanno fatto da cornice "umana e spirituale" nella Chiesa di San Paolo nostro protettore.

Il regalo al Santo Padre per le necessità della Chiesa nel mondo è stato consegnato dalla Commissione proprio avanti ieri, mercoledì 22 giugno 2005.

### **13. Incontri tecnici Territoriali**

Sono stati realizzati otto incontri Territoriali ai quali hanno partecipato quasi tutte le diocesi. Agli incontri hanno partecipato il Coordinatore Nazionale, l'Animatore Spirituale Nazionale, il Segretario del Coordinatore Nazionale ed il Tesoriere Nazionale.

Il fine degli incontri è stato quello di far luce su molti argomenti di carattere tecnico e pratico (segreteria e tesoreria) nonché presentare, a cura di Flavio Bruno, il programma anagrafico che verrà usato nelle diocesi a titolo completamente gratuito.

### **14. Statuto e Regolamento**

Sono due documenti che, aggiunti al libro delle Idee Fondamentali, in questi cinque anni hanno dato buoni frutti. Ovviamente dopo cinque anni, si rende necessario rivedere qualcosa dello Statuto e del Regolamento, come ad esempio eliminare in alcuni articoli le parole "per quanto possibile".

Sarà necessario per le Assemblee prevedere una prima ed una seconda convocazione per evitare che non si raggiunga il quorum.

Sarà necessario rivedere qualche altra cosa da sottoporre al nuovo Coordinamento Nazionale.

### **15. Sede Nazionale**

In questo triennio è stato finalmente acquistato un immobile adibito a sede nazionale. L'immobile è stato utilmente usato in questi anni dalla Segreteria, dalla Tesoreria e dal Responsabile del materiale e, risponde esattamente alle necessità del Cursillo italiano.

Per coprire una parte delle spese di acquisto, fu indetta una sottoscrizione a livello nazionale che diede i suoi frutti. Tuttavia, l'ulteriore deficit per l'acquisto, è stato colmato nell'ultimo anno.

Possiamo essere veramente soddisfatti di questo importante investimento per il Cursillo Italiano, perché l'immobile costituisce l'unico patrimonio, peraltro già rivalutato di molto.

### **16. Guida del Rettore**

E' ormai in fase di completamento da parte del Gruppo Studio del Coordinamento Nazionale la revisione della "Guida del Rettore" nei Cursillos Diocesani. La guida è stata opportunamente aggiornata per gli incontri di preparazione dell'equipe e per i tre giorni del Cursillo.

### **17. Lancio del Cursillo in nuove Diocesi**

In questo triennio è stato fatto solo il lancio della Diocesi di Trapani. Il lancio in nuove diocesi rappresenta sempre di più un sacrificio non facilmente sopportabile da parte di molti.

Mi auguro che possa ritornare a prevalere l'entusiasmo che invase l'animo dei nostri predecessori quando lanciarono le nostre diocesi. Mi auguro, altresì che il prossimo triennio sia più generoso in questo senso.

### **18. Attività del Coordinatore Nazionale**

#### **a. Rapporti con l'Animatore Spirituale Nazionale**

I rapporti tra me e don Ubaldo sono stati splendidi. D'altronde non si può non andare d'accordo con don Ubaldo, il quale naviga nella bontà e nella santità.

A tal proposito, come è avvenuto tra me e don Ubaldo, è sempre bene che i laici si interessino della parte organizzativa e gestionale mentre i sacerdoti di quella spirituale. Solo in questo modo non si incorrerà mai in conflitti di competenza.

#### **b. Rapporti con l'O.M.C.C**

I rapporti con l'OMCC sono stati ottimi. Con don Ubaldo, don Mario Cascone ed un altro sacerdote canonista di Fermo ci siamo interessati della redazione definitiva dello Statuto dell'OMCC e livello mondiale.

Siamo stati invitati, unitamente ad altre delegazioni ed invitati al Pontificio Consiglio per i Laici per la consegna ufficiale dello Statuto in data 11 giugno 2004.

Per tre volte ho sostituito i responsabili dell'OMCC in occasione di incontri mondiali da parte del Pontificio Consiglio dei Laici.

In occasione della 5<sup>a</sup> Ultreya Nazionale abbiamo avuto la presenza del Coordinatore e dell' Assessore Ecclesiastico dell'OMCC, i quali dopo l'Ultreya, hanno voluto visitare alcune città italiane come Padova, Assisi e Firenze.

In queste località sono stati accolti ed ospitati da nostri fratelli. Sono rimasti molto contenti della nostra Ultreya Nazionale, di aver partecipato alla prima Messa di Pontificato il giorno successivo e di aver visitato le nostre città.

**c. Rapporti con il GET**

I rapporti con il GET sono stati ottimi. Ho partecipato con don Ubaldo a due Pre – Encuentri GET uno in Portogallo ed uno in Cechia. In occasione della 5<sup>a</sup> Ultreya Nazionale abbiamo avuto la presenza del Presidente e dell'animatore spirituale del GET, i quali sono rimasti affascinati della giornata.

**d. Rapporti con la CNAL**

In questi tre anni il Cursillo è stato presente in tutti gli incontri della CNAL che, mediamente sono due ogni anno. La presenza del Cursillo nella CNAI è stata assicurata dal sottoscritto e, quando impossibilitato per altri impegni, da miei delegati.

**e. Impegni Nazionali**

Gli impegni nazionali in questo triennio sono stati davvero moltissimi. Solo nell'ultimo mese sono stati circa otto. Per motivi di tempo non sto qui ad elencarli anche perché difficilmente quantificabili.

Vi posso solo dire che, come sempre, ho curato una grande quantità di corrispondenza, ho partecipato a molti anniversari, al lancio di Trapani, ad alcuni Coordinamenti Territoriali, agli otto incontri tecnici con i Territori.

Nell'ultimo anno ho partecipato ad incontri con Scuole Responsabili, con i Coordinamenti diocesani e con le Ultreyas delle diocesi che attraversano momenti di difficoltà. Sono stati incontri davvero preziosi perché i partecipanti hanno compreso perfettamente l'importanza di continuare a lavorare nella Vigna del Signore, senza cedimenti.

**f. Stato d'animo**

Come ebbi modo di dire in un'altra occasione, in questi anni ho cercato di dare tutto quello sapevo, che potevo e che dovevo. Mi sono prodigato al massimo, pur sapendo di essere un servo inutile, in termini moderni: un servo usa e getta.

In questi anni, qualche volta la stanchezza ha avuto il predominio sulla mia persona e sulla mia volontà, ma proprio in quei momenti ho aumentato la mia preghiera al Signore e Lui mi ha aiutato.

In questo momento sento forte dentro di me due sentimenti: quello della nostalgia e quello della gioia:

1. nostalgia perché questa bellissima avventura è finita;
2. gioia perché questa bellissima avventura è finita bene.

Questa avventura mi ha dato, la possibilità di conoscere tanti luoghi e tante persone. Con tutti ho avuto immediatamente un rapporto di vera amicizia, di fraternità e di parentela spirituale.

Ho conosciuto tanti episodi belli, tanti problemi per i quali ho suggerito alcuni consigli, ma ho conosciuto anche tanti miracoli avvenuti nel Cursillo. Nel mio cuore è entrata tanta gioia nell'ascoltare centinaia di vivenze.

Nel giorno della conclusione del mandato, si usa ringraziare coloro che ci hanno aiutato in questi anni di duro lavoro apostolico: lo faccio anch'io.

Voglio ringraziare di cuore tutto il Coordinamento Nazionale, i coordinatori diocesani e territoriali, gli animatori spirituali diocesani e territoriali, i coordinamenti diocesani, tutti i componenti delle Scuole Responsabili, tutti i ruoli cooptati, tutti coloro che ogni giorno hanno pregato per me.

Voglio ringraziare tutti coloro che si sono dimostrati veri amici e collaboratori con i quali ho ricambiato la mia amicizia e la mia collaborazione.

Essere amico di qualcuno è il più bel regalo che possiamo fare agli altri, da "quelli che stanno sulla cresta dell'onda a quelli che appena galleggiano", da "quelli che stanno imparando a nuotare a quelli che già fanno le gare di nuoto".

Voglio infine ringraziare una persona senza la quale non avrei potuto adempiere al mio mandato: è mia moglie Cristina.

Lei nel silenzio e nell'umiltà di una brava moglie, ha sopportato cristianamente i miei continui spostamenti, i miei stati d'animo a volte tremendi, i miei impegni incalzanti senza pretendere di avere più tempo per la nostra famiglia.

Anche se qualche volta mi ha fatto il muso o si è chiusa dentro, subito dopo tutto è tornato come prima.

#### **g. Possibili programmi futuri**

Come già accennato il principale progetto per il futuro è il "Progetto giovani" ma non bisogna trascurare altri progetti, come quello di rivitalizzare concretamente l'Ultreya.

E' necessario studiare un cammino di formazione anche per coloro che frequentano solo l'Ultreya. Si tratta di lasciare invariato lo svolgimento dell'Ultreya e di aggiungere un itinerario formativo (in linea con la chiesa) da predisporre all'inizio di ogni anno pastorale a cura del Coordinamento Nazionale.

Forse in questo modo, l'Ultreya potrà risultare più appetibile, più frequentata e più missionaria.

Inoltre, sulla scorta dell'esperienza maturata in questi anni, mi permetto di suggerire e proporre al nuovo Coordinamento Nazionale di valutare la possibilità di affidare compiti specifici e permanenti almeno ad un componente di ciascun eletto nella Segreteria Nazionale. Ad esempio sarebbe auspicabile prevedere:

- una persona addetta al continuo aggiornamento del sito internet, con il compito di comunicare al responsabile ed al web master appuntamenti in corso, notizie di avvenimenti e suggerire l'eliminazione delle notizie ormai non più valide;
- una persona addetta a curare i rapporti con la stampa e particolarmente con le agenzie USPI, SIR e FIDES, nonché con gli inviati dei maggiori quotidiani cattolici( Avvenire, Osservatore Romano, Famiglia Cristiana, Radio Maria ecc) e non cattolici, ai quali passerebbe le notizie di rilievo dei nostri avvenimenti;
- una persona addetta a curare i rapporti con tutti i Presidenti e Coordinatori Nazionali delle altre Aggregazioni Laicali, con il Tribunale di Fermo ove è registrata la nostra Rivista Nazionale, con le Poste di Ravenna ecc.
- una persona addetta a ricevere e gestire le adesioni alla Rivista Nazionale, curando la spedizione dell'elenco aggiornato alla ditta Print Service ogni bimestre;
- una persona addetta alla cura di una rubrica nella Rivista Nazionale, dal titolo: "l'esperto risponde". Ciò allo scopo di evitare che le stesse domande vengano fatte quasi da ogni diocesi
- una persona che insieme ad un sacerdote della Segreteria possano curare i contatti con i vescovi delle Diocesi dove non c'è ancora il Movimento, ai quali da tempo spediamo gratuitamente una copia della Rivista Nazionale. I rapporti dovranno tendere alla ricerca delle vie più opportune per portare il Cursillo nelle loro diocesi, sempre d'intesa con i Coordinatori e gli Animatori Spirituali delle Diocesi vicine.

## CONCLUSIONE

Concludo con una storiella come quelle che si raccontano al Cursillo.

*“Un vecchietto ateo, non credente, andò da un noto sacerdote. Sperava di essere aiutato a risolvere i suoi problemi di fede. Non riusciva a convincersi che Gesù di Nazareth fosse veramente risorto.*

*Cercava dei segni di questa affermata risurrezione...Quando entrò nella casa canonica, c'era già qualcuno nello studio a colloquio.*

*Il prete intravide il vecchietto in piedi in corridoio, e subito, sorridente, andò a porgergli una sedia. Quando l'altro si congedò, il sacerdote fece entrare l'anziano signore.*

*Conosciuto il problema, gli parlò a lungo e dopo un fitto dialogo, **L'ANZIANO DA ATEO DIVENNE CREDENTE**, desiderando di ritornare alla parola di Dio, ai sacramenti e alla fiducia nella Madonna.*

*Il sacerdote soddisfatto ma anche un po' meravigliato gli chiese: «Mi dica, del lungo colloquio, qual è stato l'argomento che l'ha convinto che Cristo è veramente risorto e che Dio esiste?».*

*«Il gesto con il quale mi ha offerto la sedia perché non mi stancassi di aspettare...», rispose il vecchietto.*

Speriamo che ogni cursillista, con grande responsabilità, possa sempre porgere la sedia della sua disponibilità e del suo amore a tutti coloro che incontrerà sul suo cammino.

Affidiamo a Maria Regina dei Cursillos il nuovo Coordinatore Nazionale, il Nuovo Animatore Spirituale Nazionale ed il nuovo Coordinamento Nazionale, perché possano continuare ad operare con coscienza, buona volontà ed onestà per i prossimi tre anni per il bene del Movimento e della Chiesa.

DE COLORES